



Opportune importune

“Predica la parola divina, insisti a tempo e controtempo, riprendi, supplica, esorta con ogni pazienza e dottrina”

San Paolo

Lettera d'informazioni della Casa San Pio X - n. 18 - Avvento 2008

Supplemento al numero 7 di Sodalitium - Novembre 2008 anno XXIV - Sped. a.p. art 2 comma 20/c, Legge 662/96 - Filiale di Asti "Sodalitium" Loc. Carbignano, 36 - 10020 Verrua Savoia (To)

Tassa Riscossa - Taxe Perçue. ASTI C.P.O.

Nelle ultime settimane il consiglio comunale di Oxford ha ufficialmente cancellato la parola Natale da tutti gli eventi del 25 dicembre e dei giorni successivi, per sostituirla con la nuova definizione della "Festività della Luce Invernale". Non è la prima volta che enti pubblici anglosassoni cancellano per decreto amministrativo la parola Natale, suscitando la doverosa indignazione degli ambienti cattolici. Ma che cos'è il Natale per molti *cattolici* della nostra epoca?

È forse la professione di fede nell'Incarnazione del Figlio di Dio? La festa religiosa che proclama la divinità di Cristo e la conseguente necessità, per tutte le anime, di conoscerLo, amarLo e servirLo? La meditazione dei misteri della Santa Infanzia di Gesù, attraverso le feste liturgiche del tempo di Natale? Un periodo di grazia, di conversione, di santificazione? Nulla di tutto ciò: in moltissimi casi, il Natale di tanti *cattolici* contemporanei assomiglia a quello di... Oxford: una "festa" svuotata del suo significato, soffocata dai riti del consumismo, avvilita dal chiasso, dalla frenesia, dalla volgarità. Insomma, per usare una metafora, il presepio cattolico sostituito dal Babbo Natale protestante, il sacro col profano.

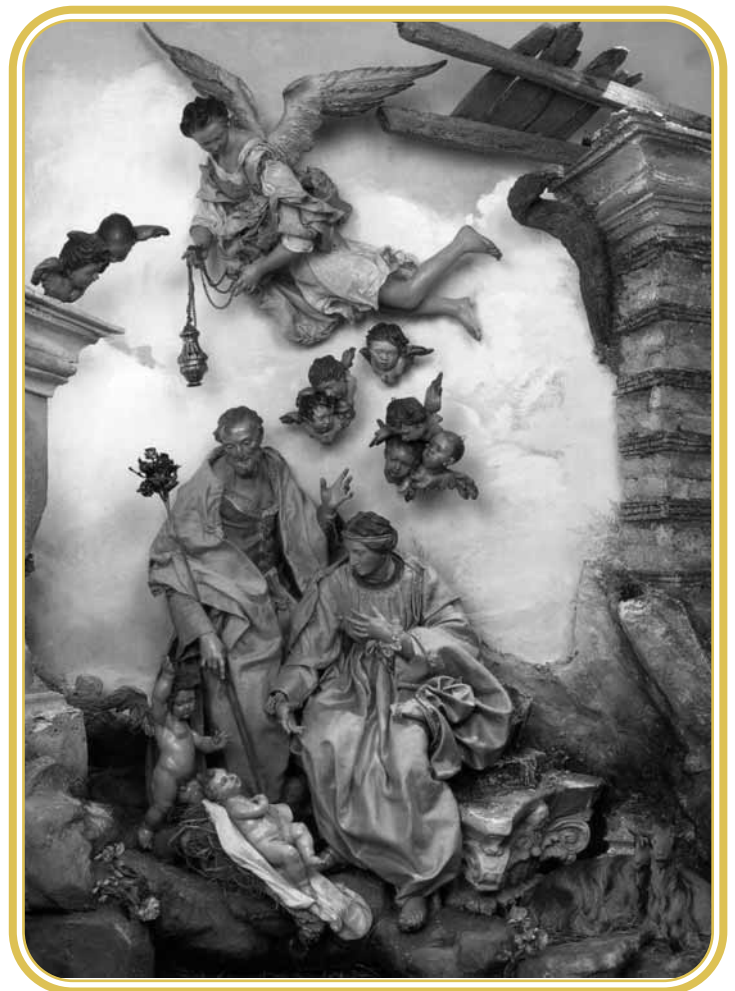
L'augurio che rivolgo a tutti Voi è di conservare o ritrovare l'autentico spirito cristiano espresso dalla Natività di Gesù Cristo: la semplicità, lo spirito di povertà, la famiglia e, soprattutto, la Fede. La Fede che il Signore ci ha portato con la Sua Incarnazione, che la Chiesa ha predicato al mondo intero e che le eresie del nostro tempo stanno cancellando. Del resto lo stravolgimento della festa del Natale è una delle conseguenze della perdita della fede. Il relativismo soffia certamente forte nella società, ma altrettanto soffia nella Chiesa attraverso gli errori di coloro che hanno occupato la Sede Apostolica negli ultimi decenni.

Con l'accentuarsi della diffusione dell'errore sarebbe logico attendersi, da parte dei cattolici, un aumento dell'opposizione e del combattimento: invece si realizza il contrario. Un'astuta operazione mediatica è riuscita a far credere che Ratzinger sia un *conservatore* (ma l'unica cosa che conserva è la dottrina modernista che ha professato fin da quando era chierico in seminario). Certi vaticanisti, che scrivono sui quotidiani letti maggiormente dai "tradizionalisti", hanno certa-

mente contribuito a questa operazione, con titoli ad effetto e con articoli dove la fantasia sostituisce la realtà (oppure dove la realtà viene prudentemente taciuta o travisata).

La trappola del famoso *Motu proprio* sulla liturgia, che ha incatenato il rito "tridentino" all'eresia modernista, è stata la ciliegina sulla torta. Dall'ora Benedetto XVI ha continuato indisturbato l'opera di demolizione del Papato e della Chiesa. Anche tra coloro che, dopo il MP, celebrano o assistono al rito "tridentino" (che non hanno problemi a definire "straordinario", riconoscendo, secondo l'errore ratzingeriano, come rito "ordinario" della Chiesa quello *luterano* di Paolo VI) non si leva nessuna voce a difesa dell'ortodossia cattolica. (!)

Tutto ciò che ha offeso la Chiesa nel recente passato, come il Concilio, l'ecumenismo, la riforma liturgica, l'apostasia di Assisi, i *mea culpa* di Giovanni Paolo II, i mille scandali degli occupanti



della Sede Apostolica, ora sembra interamente dimenticato dal momento che si possono togliere dalla naftalina i broccati e i damaschi, restituire alla luce le carte glorie e i reliquiari barocchi, eseguire canti gregoriani e polifonici...

Un esempio emblematico proviene dalla chiesa di san Simon Piccolo di Venezia. Quella chiesa fu, per tanti anni, uno dei simboli della resistenza cattolica in Italia, grazie all'azione coraggiosa di don Siro Cisilino. Per diversi anni don Siro predicò la buona dottrina e celebrò la Messa Romana a san Simon Piccolo, malgrado la persecuzione di Albino Luciani e degli altri occupanti materiali della sede patriarcale di san Marco. In seguito, la mancanza di determinazione di certuni determinò la perdita della chiesa. Quando don Siro morì, il 4 marzo 1987, gli furono persino negati i funerali con rito "tridentino", seppure li avesse espressamente richiesti nel suo testamento: ecco la carità dei modernisti!

Ora la chiesa di san Simon Piccolo è officiata da una società di "tradizionalisti" riconciliati col Vaticano II: nel sito della chiesa si parla di musiche barocche, di concerti d'organo, di opere artistiche, ma si tace sulla figura di don Siro e sulle battaglie dottrinali degli anni '70 e '80. Hanno rimosso la questione dottrinale (l'adesione alla verità, la condanna all'errore) per compiacersi delle forme liturgiche che diventano sterili se sono sradicate dalla Fede.

È indice di esagerato pessimismo temere che una buona parte del "tradizionalismo" rischi di finire come la chiesa di san Simon Piccolo? In questo senso, il regalo che chiediamo al Signore per le prossime festività natalizie non è quello di essere dichiarati "cattolici" da chi avvelena il Cattolicesimo col modernismo, ma di essere capaci di continuare a rifiutare il Concilio e *la messa nuova*. Non ci fanno paura le condanne, le minacce, le *scomuniche* del nemico, bensì l'arrendevolezza, la superficialità, se non addirittura il tradimento degli amici (o presunti tali).

Terminiamo con una nota di speranza: a Campos, in Brasile, mons. de Castro Mayer, che riteneva vacante la Sede di Pietro, aveva resistito al Concilio, confermando nella Fede una buona parte del clero e dei fedeli della diocesi. In seguito i preti di Campos andarono con lo zoppo e impararono a zoppiare: nel 2002 padre Rifan (poi consacrato vescovo), successore di mons. de Castro Mayer, firmò la resa al modernismo, trascinando con sé tutti i preti, i seminaristi e migliaia di fedeli. Anche l'ultima "diocesi" anti-conciliare era capitolata. Non tutta per la verità: ci giunge notizia che un convento di suore resiste tuttora alle pressioni dei modernisti e di mons. Rifan: rimanendo legate all'insegnamento di mons. de Castro Mayer, non riconoscono l'autorità di Ratzinger e quindi non ne accettano gli errori.

Invitiamo dunque a pregare per queste coraggiose religiose e a seguire il loro esempio: meglio la povertà, meglio le persecuzioni, meglio la solitudine piuttosto dell'abbraccio mortale dell'ere-

sia, seppur travestita da abbaglianti (e accecanti) luminarie e scintillii. Insomma, meglio il Natale di Betlemme che quello di... Oxford. Auguri a tutti!

don Ugo Carandino

1) Non intendo negare che tra il giovane clero vi possano essere delle persone in buona fede che stanno scoprendo la ricchezza liturgica del *Missale Romanum* di san Pio V. Ma per il loro bene spirituale e quello dei fedeli è necessario aiutarle ad inserire la liturgia nel contesto dell'ortodossia dottrinale, con il dovere di testimoniare pubblicamente la Fede contro gli errori che la minacciano. Rimane poi lo spinoso problema della validità delle nuove consacrazioni episcopali e delle ordinazioni sacerdotali. Con l'aiuto della grazia potrebbero essere delle persone che trovano la via della verità *malgrado* il "Motu proprio".



Esercizi Spirituali di Sant' Ignazio di Loyola

secondo il metodo di Padre Vallet a
Verrua Savoia (Torino)

• Turno per uomini e donne:
da lunedì 5 gennaio (ore 12)
a sabato 10 gennaio 2009 (ore 12).

• Turno per le donne:
da lunedì 17 agosto (ore 12)
a sabato 22 agosto 2009 (ore 12).

• Turno per per uomini:
da lunedì 24 agosto (ore 12)
a sabato 29 agosto 2009 (ore 12).

*Gli esercizi sono predicati
dai sacerdoti
dell'Istituto Mater Boni Consilii.*

Per iscrizioni e informazioni:

Loc. Carbignano, 36

10020 Verrua Savoia (TO)

Tel. 0161.839335 - Fax 0161.839334

info@sodalitium.it

www.sodalitium.it



Diario della Casa San Pio X dal 30 giugno al 29 novembre 2008



L'oratorio san Gregorio VII di Roma...

Roma - Pochi giorni dopo l'anniversario dei 50 anni della morte di Pio XII (avvenuta il 9 ottobre 1958), l'oratorio san Gregorio VII ha riunito un buon numero di persone per un duplice ricordo del grande pontefice. Sabato 18 ottobre, per il ciclo di conferenze *"I sabati di san Gregorio VII"*, don Ugo si è soffermato sul magistero esercitato da Papa Pacelli durante i suoi 19 anni di pontificato; le principali encicliche saranno poi commentate negli incontri della stagione 2008/2009. Il 19 ottobre la Santa Messa domenicale è stata offerta per il riposo dell'anima di Pio XII.

Sabato 15 novembre vi è stato il commento all'enciclica *Mystici Corporis*, del 1943, con quale Pio XII precisò in modo ammirevole la dottrina del Corpo mistico della Chiesa, contraddetta in seguito dai testi conciliari. Vent'anni prima, il teologo tomista padre Édouard Hugon o.p., aveva in un certo senso preceduto l'enciclica pacelliana con la pubblicazione dell'opera *Fuori della Chiesa non c'è salvezza*. Il libro è stato recentemente tradotto e pubblicato dall'editore Solfanelli: ne consigliamo vivamente la lettura (Ed. Amicizia Cristiana, Via A. Aceto n.18 - 66100 Chieti, Tel. 0871.63210 - 0871.561806, sito: www.edizioniamiciziacristiana.it).

A settembre è uscito il n. 2 dell'edizione romana del Buon Consiglio, con le date delle S. Messe e delle conferenze de *"I sabati di san Gregorio VII"*.

Romagna – Il 28 giugno 2008 don Ugo è stato intervistato su *Radio Padania Libera* da Silvia Sanzini sul tema dei Rom. Dal 29 giugno al 20 luglio le Messe domenicali sono state celebrate al piccolo oratorio della Casa san Pio X per permettere di terminare i lavori all'oratorio san Gregorio Magno di Rimini. Domenica 27 luglio i fedeli hanno potuto ammirare la nuova pavimentazione e la nuova sistemazione della parete dell'altare: l'oratorio ora è davvero bello, una degna cornice per i Sacri Misteri che vi si celebrano. Grazie alla generosità dei nostri lettori, anche il restante debito di mille euro è stato estinto.

I lutti che hanno colpito la nostra comunità nel 2008 purtroppo non sono finiti: il 22 luglio, nella sua casa di Cesenatico, è morta la signora Luisa Giamboni ved. Mosconi, di 95 anni. Malgrado la veneranda età, sino all'ultima Pasqua affrontava il viaggio da Cesenatico a Rimini per assistere alle nostre Messe, accompagnata dal nipote Pasquale. Dopo una vita cristiana esemplare, arricchita dalla fede e scandita dalla preghiera e dai sacramenti, ha ricevuto nelle migliori disposizioni le ultime grazie sacramentali. La S. Messa di trigesima è stata celebrata nell'oratorio di Rimini a fine agosto.

Anche a Rimini è stato ricordato degnamente Pio XII: domenica 12/10 con una Messa di suffragio (l'11/10/2008 articoleto su *La Voce di Romagna* e notizia flash su *Il Corriere di Rimini*) e l'8/11 con una conferenza di don Francesco Ricossa (ne parliamo nel paragrafo dedicato al Centro studi Federici). A proposito di don Francesco: dopo la pausa estiva ha ripreso a celebrare le Messe a Rimini la terza domenica del mese, per sostituire don Ugo impegnato a Roma.

Nelle vicine **Marche** segnaliamo le S. Messe celebrate saltuariamente a **Grottammare (AP)** e



... e l'oratorio san Gregorio Magno di Rimini

la benedizione della nuova sede del "Club Fedelissimi Granata" di **Pesaro**, fatta da don Ugo il 3 novembre.

Parliamo infine di una trasferta in **Trentino**: l'associazione culturale "La Torre" il 3 ottobre ha organizzato presso la sala conferenze di Casa Legat di Volano (TN), un convegno dal tema: "*Giovannino Guareschi nel centenario della sua nascita*", con gli interventi di don Ugo e del dott. Alessandro Gnocchi. La serata, alla quale ha partecipato anche il sindaco di Volano, è stata introdotta da Andrea Giovanazzi, dell'associazione trentina.

Abruzzo - Nel mese di luglio don Thomas Le Gal è stato... l'apostolo dell'Abruzzo, assicurando le S. Messe domenicali all'Oratorio del Preziosissimo Sangue **di Chieti Scalo**; don Thomas è poi ritornato per la S. Messa del 2 novembre.

A settembre il consueto pellegrinaggio al Volto Santo di **Manoppello** (quinta edizione) è stato fatto in unione spirituale coi pellegrini abruzzesi che si trovavano a Lourdes. In quei giorni certamente molte grazie sono scese dal cielo: a Manoppello è scesa anche molta acqua, che ha impedito di camminare come nelle edizioni passate. All'abbazia di S. Maria di Arabona (provincia di Pescara, diocesi di Chieti) è stato recitato il S. Rosario (anche in espiatione per la cappella, all'interno dell'antica chiesa cistercense, che è stata concessa agli scismatici eterodossi greci da mons. Bruno Forte). Lungo la strada collinare che porta al santuario del Volto Santo, i pellegrini hanno fatto la Via Crucis, seguendo le quattordici cappelle: arrivati al santuario hanno potuto venerare la straordinaria Reliquia, particolarmente cara ai fedeli abruzzesi.

Alla libreria "Libernauta" di **Pescara**, l'associazione "Amicizia Cristiana", presieduta da Marco Solfanelli, si sono svolti due incontri con don Ugo. Il 25 ottobre è stato ricordato Pio XII, con la presentazione dell'enciclica *Humani Generis* (ristampata da Amicizia Cristiana), mentre il 22 novembre si è svolta la conferenza: "*Giovannino Guareschi, scrittore cattolico. Nel 50° anniversario della morte*". I quotidiani con le edizioni abruzzesi hanno dato notizia degli incontri.

Basilicata e Puglia - Il 29 luglio don Ugo con alcuni ragazzi di Potenza si è recato in pellegrinaggio a **Pagani (SA)**, sulla tomba di sant'Alfonso di Liguori. Alla fine di agosto e alla fine di novembre don Giuseppe Murro ha assicurato per alcuni giorni la Messa a **Potenza**. Il 19 ottobre don Ugo ha ripreso i viaggi mensili nella stessa città, celebrando la Messa la terza domenica del mese. Ad attenderlo vi era una singolare torta lucano-salernitana particolarmente gradita.

A **Modugno (BA)**, il 3 settembre don Giuseppe ha celebrato la Messa nell'anniversario della morte di Pino Tosca, presenti i familiari e gli amici del fondatore del "Centro Tradizione e Comunità". Il 20 ottobre è stata la volta di don Ugo a celebrare nella sede del CTC modugnese. La Messa è stata offerta per l'anima di Pino Cascella, deceduto il 5/8/2008. Pino aveva ricevuto da don Ugo, due settimane prima di morire, i sacramenti della Penitenza e dell'Estrema Unzione.

Il 21/10, nella bella sala "Beatrice Romita" nel Palazzo dei Vigili Urbani, a Modugno, il CTC, "Azione e Tradizione" e "Controvento Modugno", hanno invitato don Ugo a parlare sul tema: "*Ricordo di Pio XII, nel 50° anniversario della morte*". La conferenza è stata preceduta da un intervento di Gianvito Armenise e di Giuseppe Delfino, direttore del periodico cattolico *Il cardo selvatico*,

che ha decantato un acrostico da lui composto in onore di Pio XII. È possibile vedere il video della conferenza al seguente indirizzo:

<http://www.viddler.com/explore/controvento/videos/5/>

Il 17/11, nella sede del CTC, dopo la S. Messa, Gianvito Armenise ha presentato l'incontro in omaggio di Giovannino Guareschi, autore cattolico a noi particolarmente caro. Il giorno seguente, don Ugo ha celebrato in una chiesa campestre a **Fasano (BR)**, su invito di una famiglia di nostri amici.

Emilia - Vediamo insieme alcuni avvenimenti legati all'apostolato di don Ricossa in Emilia. Anche quest'anno i



La signora Luisa Giamboni Mosconi

Il convegno su Guareschi a Volano



fedeli emiliani e romagnoli dell'Istituto si sono dati appuntamento al Santuario di **Boccardirio**, in provincia di Bologna. Il 16 agosto, oltre al pellegrinaggio ai piedi della S. Vergine e alla recita del S. Rosario, don Ricossa ha celebrato per la prima volta la S. Messa (al campo), alla quale hanno assistito con devozione anche molti villeggianti. Il 18 ottobre, festa di San Luca, vi è stato il tradizionale pellegrinaggio con la recita delle tre corone del Rosario alla Madonna di San Luca, che sovrasta e protegge **Bologna**. Il 9 novembre, nella cappella di Villa Senni, a **Maranello** (MO), Giuseppe Cerbasi ha ricevuto da don Ricossa la sua prima Santa Comunione, dopo un'adeguata preparazione: Nathanael, seminarista di nazionalità olandese, ha assicurato i canti durante la S. Messa, che hanno accresciuto la bellezza della funzione.

Verrua e Raveau - Qualche notizia delle altre case dell'Istituto, con le attività estive che hanno impegnato tutti i sacerdoti, i seminaristi e le suore. A luglio il castello di Raveau ha ospitato la colonia estiva per bambini, sotto la direzione di don Jocelyn Le Gal e don Ugolino Giugni (era presente anche don Ugo che ha approfittato del verde dell'antico Ducato di Nivernais, per un pò di riposo). Intanto a Verrua si svolgeva una colonia per bambine - prima classificata Maria di Modugno! - organizzata dalle Suore dell'Istituto (capellano don Ricossa) e sulle Alpi piemontesi il campeggio per ragazze delle Suore di Cristo Re, che hanno la Casa madre nel Delfinato e il noviziato a Moncestino, nel Monferrato (capellano don Murro). Ad agosto era la volta del versante francese delle Alpi ad ospitare un campo per giovani, con don Jocelyn e don Thomas Cazalas. Tra luglio e agosto i confratelli hanno inoltre predicato diversi turni di esercizi spirituali, in italiano e in francese (al turno per uomini a Verrua erano presenti anche dei giovani provenienti da Potenza e Modugno). Il 9/8/2008 Mons. Stuver, che risiede nella casa di Dendermonde (Fiandre) e svolge l'apostolato in Belgio, nel nord della Francia e nei Paesi Bassi, ha conferito nella cappella di Raveau il diaconato a don Michel Andriastarafara e gli ordini minori al chierico Nathanael Steenberg. A settembre don Jocelyn ha permesso ai nostri fedeli di onorare la S. Vergine di Lourdes, nel 150° anniversario delle apparizioni, con un ruscitissimo pellegrinaggio che ha riunito numerosi fedeli provenienti dalla Francia e dall'Italia, con la presenza, oltre dell'organizzatore, di don Murro, dei due don Thomas e di preti amici dell'Istituto, come don Philippe Guépin, *prete refrattario* di Nantes, e padre Joseph Marie Mercier, del priorato benedettino di Faverney.



Foto ricordo: la colonia dei bambini a Raveau e il pellegrinaggio dell'Istituto a Lourdes



Le ordinazioni conferite ad agosto da Mons. Stuver a Raveau





La giornata di Modena: viva Cristo Re!

Il 22/9 don Thomas Cazalas ha iniziato a dare gli esercizi ai confratelli, ma ha dovuto interrompere la predicazione per un improvviso malore che ha colpito il padre; è stato don Francesco a continuare al predicazione. Purtroppo il dottor Jean-François Cazalas è deceduto il 5/10/2008: assicuriamo il caro don Thomas e tutta la sua famiglia delle nostre preghiere in suffragio dell'anima del padre. Dopo gli esercizi i confratelli hanno ripreso il consueto ministero, a servizio della Chiesa e delle anime: il ministero è presente anche in Argentina, grazie a don Sergio Casas Silva, della Casa san José di Rosario. Don Sergio celebra la S. Messa nelle tre principali città argentine: Rosario, Buenos Aires e Cordoba.

Centro studi Giuseppe Federici - Il CSGF, in collaborazione con la rivista *Sodalitium*, ha organizzato la terza giornata della regalità sociale di Cristo a **Modena**. Gli ottant'anni della promulgazione dell'enciclica "*Mortalium animos*" di Pio XI (1928), hanno suggerito agli organizzatori di invitare don Ricossa a tenere un seminario di studi su: "*L'ecumenismo: nella Chiesa, contro la Chiesa*". Le lezioni hanno trattato tre momenti dell'eresia ecumenista: "*Il movimento ecumenico: dal protestantesimo al modernismo*", quindi "*La condanna dell'ecumenismo: l'enciclica Mortalium Animos*", e infine "*L'ecumenismo nella Chiesa, dal Concilio a Benedetto XVI*". La lucida analisi teologica degli errori ecumenisti ha permesso di dimostrare l'inganno ratzingeriano e il dovere da parte dei cattolici di evitare ogni cedimento al modernismo, anche quando si maschera con la liturgia "tridentina".

Il seminario ha avuto una degna cornice di pubblico: abbiamo contato oltre centodieci persone, tra cui molti giovani, che hanno seguito i lavori. Vi è stato molto interesse anche per il materiale che è stato esposto dalle associazioni e dalla case editrici presenti. Il consueto intermezzo teatrale non ha potuto svolgersi a causa di un malore che aveva colpito, il giorno prima, la signora

Elisabetta del Gruppo Teatrale di Teolo: porgiamo i migliori auguri all'interessata. In attesa dalla stampa degli atti, presso il Centro Librario Sodalitium sono disponibili i CD con la registrazione delle conferenze, che si possono ascoltare anche su Internet al seguente link:

<http://www.cattolicesimo.eu/index.php?pid=2>

Don Ricossa è stato invitato anche a **Rimini**, per commemorare Pio XII, dove è giunto sabato 8 novembre in compagnia del seminarista Nathanael. La conferenza ("*Pio XII, Pastor Angelicus. Omaggio a Papa Pacelli nel 50° anniversario della morte*") si è svolta nella Sala degli Archi, nel Palazzo del Podestà, ed è stata introdotta dal col. Enzo Felicione, presidente della sezione riminese dell'UNUCI (Unione Naz. Ufficiali in Congedo). Ha partecipato un pubblico attento, qualificato (abbiamo riconosciuto alcuni noti personaggi della cultura cittadina) e, il che non guasta, numero-



La conferenza di Rimini: viva Pio XII!

so. *La Voce di Romagna* ha pubblicato un articolo il 7/11/2008: da parte di questo quotidiano ci saremmo aspettati un'attenzione maggiore. In serata sono stati festeggiati i primi cinquant'anni di don Francesco con due ospiti particolarmente graditi al clero presente: Eraldo Pecci e Gigi Danova, due campioni del Torino degli anni '70.

Su Internet il "Federici" è molto attivo, con una rassegna stampa molto letta e ripresa da siti e forum.

Sul sito Youtube, il CSGF ha un canale con dei video - grazie a Gisella, preziosissima collaboratrice - che registrano molte visite: l'ultimo video inserito si riferisce alla vittoria pontificia a Mentana (3/11/1867):

<http://it.youtube.com/watch?v=4MDIge6fk9Y>

Eraldo Pecci, don Francesco Ricossa e Gigi Danova: tre campioni riuniti



S. Messe del 25 dicembre, Santo Natale:

- Roma alla Mezzanotte
- Rimini alla Mezzanotte
- Ferrara alla Mezzanotte
- Maranello alle ore 11
- Chieti Scalo alle ore 11,30
- Potenza alle ore 19,30

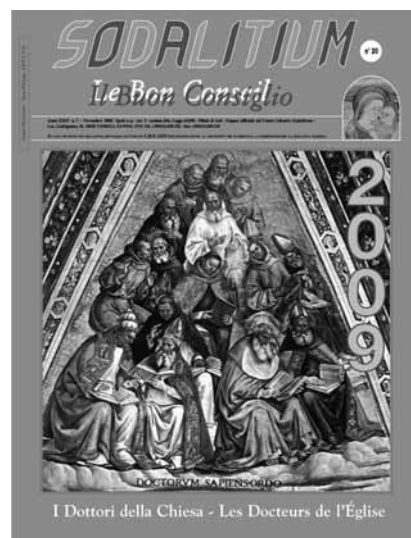
S. Messa del 26 dicembre, Santo Stefano:

- Modugno alle ore 18,30

Per le S. Messe nelle altre regioni
infomarsi presso l'Istituto a Verrua Savoia



È disponibile il calendario 2009
di *Sodalitium*, dedicato ai
Dottori della Chiesa.



PREGHIERA A GESÙ BAMBINO PER IL GIORNO DI NATALE E L'OTTAVA

I. Vi adoro umiliato nel Presepio, o vero Angelo del gran Consiglio, che colla vostra misericordia, conciliaste così bene la misericordia di cui eravamo noi bisognosi, colla soddisfazione dovuta alla divina Giustizia. Deh! per tanta vostra bontà, fate che vi siamo sempre riconoscenti per così gran beneficio, e non rinnoviamo mai col peccato la causa delle vostre umiliazioni. Gloria.

II. Vi adoro nel Presepio come nell'altare del vostro sacrificio. O vero Agnello di Dio, che vi addossaste spontaneamente tutte le pene dovute ai peccati di tutti gli uomini. Deh! per tanta vostra bontà, accordate a noi tutti il perdono di tutte quante le nostre colpe, e dateci la grazia di vivere in tal maniera che la nostra vita si possa dire un continuo sacrificio per Voi. Gloria.

III. Vi adoro nascosto nel Presepio, o vera Luce del mondo, che sceglieste di nascere fra le tenebre della notte per indicare lo stato in cui si trovano gli uomini senza di Voi, e il loro comune bisogno d'essere da Voi illuminati. Deh! per tanta vostra bontà, diradate le tenebre della nostra mente, onde non prendiamo mai per veri i falsi beni, e corriam sempre dietro la luce delle vostre sante ispirazioni. Gloria.

IV. Vi adoro umiliato nel Presepio, o vero Principe della pace, che, nascendo al mondo in quel tempo in cui sotto il dominio d'Augusto, eran dappertutto cessate le turbolenze e le guerre, voleste farci conoscere i preziosi effetti della vostra venuta fra noi. Deh! per tanta vostra bontà, fate che noi sempre godiam i frutti di quella pace che Voi portaste nel mondo, pace con Voi per mezzo della fede e dell'osservanza della vostra santa legge, pace col prossimo con un compatimento sincero di tutti i suoi mancamenti, pace con noi stessi con una costante padronanza dei nostri disordinati appetiti. Gloria.

V. Vi adoro nel Presepio, o divino Infante, che siete per tutti gli uomini la Via, la Verità, e La Vita; la Via coi vostri precetti, la Verità coi vostri esempi, la Vita per il premio che ci tenete preparato nel cielo. Deh! per tanta vostra bontà, fate che noi osserviamo esattamente i vostri precetti, imitiamo fedelmente i vostri esempi, affinché dopo avervi seguito come Via, e imitato come Verità in questa valle di lacrime, meritiamo di godervi come Premio nell'eternità dei Beati. Gloria.

VI. Vi adoro nel Presepio, come in cattedra di divina sapienza, o Maestro infallibile d'ogni virtù, che vi metteste in istato di tanta pena e di tanta umiliazione per farci conoscere la vera strada che conduce alla vita. Deh! per tanta vostra bontà, concedeteci di amare costantemente, a vostra imitazione, le umiliazioni e i patimenti, e di non gloriarci mai d'altro che di esser vostri discepoli, crocifissinsi insieme con voi in tutto il tempo di nostra vita. Gloria.

VII. Vi adoro nascosto nel Presepio, o unica Porta del Cielo, che sosteneste con tanta pazienza gli incomodi della povertà, i rigori delle stagioni e le scortesie degli uomini, per insegnarci la vanità di tutti i beni del mondo. Deh! per tanta vostra bontà come già accoglieste le offerte dei poveri pastori, così gradite l'offerta che vi facciamo di noi stessi; e fate che, vivendo sempre stranieri a tutte le mondane delizie, non ci allontaniamo giammai da Voi che siete il solo che può introdurci nel gaudio eterno del Paradiso. Gloria.

CASA SAN PIO X

Via Sarzana n. 86

47822 San Martino dei Mulini (RN)

Tel. e fax: 0541.758961

E-mail: info@casasanpiox.it

Sito internet: www.casasanpiox.it

Visitate il sito internet:

www.casasanpiox.it



Visitate il sito internet:

www.centrostudifederici.org



COME AIUTARE LA CASA SAN PIO X

Versamento sul

NUMERO DI C/C POSTALE:

511 799 27

intestato a Ass. Mater Boni
Consilii Onlus - Casa San Pio X

oppure sul

NUMERO DI C/C BANCARIO:

872821

intestato a Carandino Ugo,
UniCredit Banca,

Filiale di Santarcangelo

IBAN: IT 38 Y 02008 68021

00000872821

Opportune, Importune

supplemento a *Sodalitium Periodico*,
anno XXIV n. 7 novembre 2008

Editore: Centro Librario Sodalitium

Loc. Carbignano - 10020 Verrua Savoia (TO)

Tel. 0161.839335 - Fax: 0161.839334

E-mail: info@sodalitium.it

Sito internet: www.sodalitium.it

Direttore responsabile: don Francesco Ricossa
autorizzazione tribunale di Ivrea n. 116
del 24-02-1984

Stampa: Garattoni Viserba (RN)

S. MESSE DELL'ISTITUTO MATER BONI CONSILII

ABRUZZO

Chieti Scalo: *Oratorio del Preziosissimo Sangue*, via Colonna, 148. La 2ª domenica del mese alle ore 18,30, la 4ª alle ore 10,30. Info: tel. 0541.758961. Sito: www.oratoriodichieti.it

BASILICATA

Potenza: la 3ª domenica del mese alle ore 19,30.
Info: tel. 0541.758961.

EMILIA

Ferrara (Albarea): *Chiesa San Luigi*, via Pacchenia, 47. Ogni domenica alle ore 17,30, tranne la 3ª alle ore 11.

Info: tel. 0161.839335.

Maranello (MO): *Villa Senni*, strada per Fogliano. Ogni domenica alle ore 11, tranne la 3ª domenica alle ore 9.

Info: tel. 0161.839335.

LAZIO

Roma: *Oratorio San Gregorio VII*, via Pietro della Valle, 13/b. La 1ª, 3ª e 5ª domenica del mese alle ore 11. Info: tel. 0541.758961.

LOMBARDIA

Milano: *Oratorio Sant'Ambrogio*, via Vivarini, 3. Ogni domenica e festivi alle ore 11. Info: tel. 0161.839335.

Valmadrera (LC): via Concordia, 21. La 2ª e la 4ª domenica del mese. Info: tel. 0161.839335.

Varese: la 4ª domenica del mese alle ore 18.

Info: tel. 0161.839335.

PIEMONTE

Torino: *Oratorio del Sacro Cuore*, via Thesauro, 3/d. Ogni domenica e festivi alle ore 9 e alle ore 11,15. Info: tel. 0161.839335.

Verrua Savoia (TO): ISTITUTO MATER BONI CONSILII, *Chiesa SS. Pietro e Paolo*, loc. Carbignano, 36. Ogni domenica e festivi alle ore 18; nei giorni feriali alle ore 7,30. Info: tel. 0161.839335.

PUGLIA

Modugno (BA). Info: tel. 0541.758961.

ROMAGNA

Rimini: *Oratorio San Gregorio Magno*, via Molini, 8. La 1ª e la 2ª domenica alle ore 11, la 3ª e 4ª domenica del mese alle ore 18,30. Info: tel. 0541.758961.

S. Martino dei Mulini (RN): CASA SAN PIO X, *Oratorio Maria Ausiliatrice*, via Sarzana, 86. Nei giorni feriali saltuariamente alle ore 7. Info: tel. 0541.758961.

TOSCANA

Loro Ciuffenna (AR): *Fattoria del Colombaio*, st. dei 7 ponti. La 1ª domenica del mese alle ore 17,30. Info: tel. 0161.839335.

TRENTINO

Rovereto (TN): la 1ª, la 3ª e la 5ª domenica del mese alle ore 18.
Info: tel. 0161.839335.

VENETO

Abano Terme (PD): la 2ª domenica del mese alle ore 18.
Info: tel. 0541.758961.

Attenzione:

le date e gli orari, soprattutto per le festività natalizie, quelle pasquali e nel periodo estivo, possono subire delle variazioni. Consigliamo, a chi frequenta saltuariamente, di informarsi prima presso le nostre Case.